



## MARRAKECH – 2024

Siamo giunti qui in Marocco  
tutti assieme, tutti in blocco,  
con ritardi e strade varie,  
.... a ciascuno le sue storie.

Con il prode Martinello,  
sempre attento e ancor più bello,  
Marrakech abbiam vissuto,  
piazza e suk abbiam goduto.

Coi serpenti (da distante)  
siamo andati tra la gente.  
Frutta e paste ad ogni istante  
ci han riempito pancia e mente.

Al convegno siamo andati  
per uscirne più informati.  
Mai un attimo di noia  
con Nevenka e con la Gioia !

Per seguire qui il convegno  
c'è voluto molto impegno.  
Tutti quanti i relatori  
han convinto gli uditori.

Eleonora di Milano  
smorza i sismi piano piano.  
Controventi di ogni foggia  
lei aggiunge, quasi a pioggia.

Due amiche qui native  
materiali e alternative  
(come olive ed i fosfati)  
nel dettaglio ci han mostrati.

Lo sviluppo delle prove  
nelle diagnosi più avanzate  
l'ing. Vassalli ha raccontate,  
.... prove antiche ed aggiornate.



Molti test d'isolamento  
Paolo Calvi ha commentato,  
per rimuovere dal cemento  
case e ponti di cemento.

Anche Alessio, prof. Lupoi,  
spiega a lungo perché noi  
dobbiam creder senza tema  
che lo studio mai si frena.

La sismologa perfetta,  
Castellaro, senza fretta,  
vecchi schemi ha confutato,  
nuove idee ha presentato.

Due colleghi del Marocco  
con perfetta distinzione  
tutti i danni ci han proposto  
delle case, qui sul posto.

Marco Zucca, cagliaritano,  
ci fa intender, mano a mano,  
il pericolo pei mortali  
dei viadotti autostradali.

Nascimbene di Pavia  
vuol spiegarci cosa sia  
una casa sotto sisma,  
con rinforzi d'ogni risma.

Molti ponti da esaminare  
la Natali vuol mostrare.  
Con trecentomila dati  
ci ha sedotti e poi stroncati.

Pian pianino Fausto Minelli  
selle e cavi (... sempre quelli !!)  
ci fa intender: "Son problemi,  
soprattutto se non li temi "

Il duetto dei Bruson  
spiega come e perché non...  
mai fidarsi senza prove  
dei viadotti, quando piove.



Sia Lorenzo che Edoardo  
han mostrato il lor traguardo:  
del restauro son fautori,  
senza orpelli ma sicuri !

Per le gite fuori porta  
la giornata è stata corta  
ma le rose e il thè alla menta  
certo ognun di noi rammenta.

Da collane e creme argan  
siamo stati soverchiati.  
Speso abbiamo ogni dirham,  
dalle geodi ammalciati.

Martinello onnipresente,  
con Silvano che è la mente  
dei trasporti e degli alloggi,  
ringraziamo ieri ed oggi.

Salutiamo con affetto  
chi è a casa e chi è a letto.  
La promessa ci scambiamo:  
“Per la prossima ci saremo !!”

Un caro saluto a tutti i colleghi ed i partecipanti ed un arrivederci.

Lorenzo Jurina  
26.04.2024